



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Liceo Classico Statale "A. Manzoni"
Via Ghislanzoni, 7 - 23900 LECCO - C.M. LCPC01000A
C.F. 83005080136 - Codice Univoco UFVP2T
Sito web: liceomanzonilecco.edu.it - Tel. 0341 362362
E-mail lcpc01000a@istruzione.it - PEC lcpc01000a@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul Contratto Integrativo d'Istituto 2025/26

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 10 febbraio 2026 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL 2019/21 del 18/01/2024, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni - e soprattutto in occasione dell'attuale avvicendamento del Dirigente Scolastico - efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e che ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA e Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 10/02/2026 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione:
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/26
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico

	Organizzazioni sindacali ammessi alla firma: - CISL - UIL - ANIEF - GILDA - SNALS Organizzazioni sindacali firmatarie: nessuna
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste all'art. 30 comma 4 del CCNL vigente ed in particolare i criteri concernenti: • sicurezza nei luoghi di lavoro (c1); • ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (c2); • attribuzione di compensi accessori (c3); • determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (c4); • modalità di applicazione dei diritti sindacali (c5); • individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA (c6); • ripartizione delle risorse per la formazione del personale (c7); • utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (c8); • riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (c9) • assicurazione dei servizi essenziali durante le assemblee sindacali (c10)
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	

- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 15000/2009: no Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11. - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. n. 150/2009: sì - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D. Lgs. n. 150/2009: no La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D. Lgs. 150/09. - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D. Lgs. n.150/2009: sì
Eventuali osservazioni	//

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato improntato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Il Contratto d'Istituto è, infatti, lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità, nonché di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F. e sostenere i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F. deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo

della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 18.01.2024.

La **parte normativa** è riferita alle materie di cui all'art. 30 comma 4 del vigente CCNL.

La **parte economica**, riferita alle materie di cui all'art. 30 comma 4 lettere c2), c3) e c7) del vigente CCNL, determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle suddette attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati di accedere alla retribuzione accessoria, ovvero a:

- garantire il buon funzionamento dell'istituzione e l'imparzialità di trattamento, secondo quanto previsto dall'art. 97 della Costituzione
- sviluppare e valorizzare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola
- migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto in termini di economicità, funzionalità, produttività e qualità del servizio
- favorire una proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola
- promuovere la realizzazione di progetti didattico-educativi orientati al successo formativo
- favorire il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti
- valorizzare la diversità e promuovere le potenzialità di ciascun alunno adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo
- promuovere l'attività dei gruppi di lavoro
- riconoscere il maggior carico d'impegno individuale dei docenti referenti e/o coordinatori di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- favorire processi di innovazione didattica e tecnologica promuovendo processi di digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche
- riconoscere l'impegno aggiuntivo del personale docente volto all'aggiornamento e alla formazione professionale
- soddisfare, per quanto di competenza della scuola, i bisogni formativi del territorio.

Si prevede un'equa distribuzione delle risorse sia fra i settori di lavoro che di personale. Nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal P.T.O.F..

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F..

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato, quindi, a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica allo scopo di perseguirne il successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscono motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e Piani annuali delle attività del personale), si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

-
- » **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione in classe.

 - » **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei Consigli di Classe, referenti di settore, incaricati per la sicurezza ai sensi D. Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione, componenti di gruppi di lavoro.

 - » **Area dell'organizzazione dei servizi**
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi di vigilanza e assistenza agli alunni, prevedere il riconoscimento di incarichi specifici finalizzati al Primo Soccorso (collaboratori scolastici).
Per assicurare, invece, il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi è stato previsto un incarico per la gestione amministrativa del personale ATA, uno per la gestione dei progetti d'istituto e uno per la gestione contabile dei progetti finanziati con fondi europei, Erasmus e PNRR (assistenti amministrativi).
Il Fondo d'Istituto assegnato ai collaboratori scolastici è utilizzato per compensare le attività aggiuntive e per l'intensificazione del lavoro che, sinteticamente, riguardano l'organizzazione dei locali per incontri pomeridiani e serali, la manutenzione ordinaria non specialistica, la tenuta dei registri, il supporto alla segreteria, la collaborazione ai progetti d'istituto.
Per gli assistenti amministrativi il Fondo viene assegnato per incrementare specifiche azioni amministrativo-contabili e di collaborazione con la DSGA, il Dirigente Scolastico e il suo vicario.
Per l'illustrazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un loro uso trasparente, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA, comprensiva del piano dei finanziamenti, che è allegata alla presente relazione.

Secondo quanto prescritto dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio per il 2020) all'art. 1 comma 249, l'intera cifra assegnata al nostro istituto per la valorizzazione del merito del personale docente è stata inserita nel Fondo d'Istituto senza ulteriore vincolo di destinazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni Strumentali, economie degli anni precedenti, ...). Nel Contratto Integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il Fondo di Istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è

stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal P.T.O.F..

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate e rendicontate.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro. Il compenso viene erogato previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Per quanto riguarda il fondo destinato ai docenti, la suddivisione è avvenuta in percentuale su 4 macroaree con lo scopo di valorizzare maggiormente quelle ritenute strategiche:

- organizzazione → 74%
- progettazione → 12%
- formazione → 2%
- gruppi di lavoro → 12%.

Per quanto attiene alla determinazione del fondo si rimanda alla Relazione Tecnico Finanziaria presentata dalla DSGA.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti Contratti Integrativi di Istituto ed è modificabile in qualunque momento in seguito ad accordo scritto fra le parti. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma vige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. volti al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente Contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

//

Lecco, 13 febbraio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Giraudo

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005